



Facciamo il punto

Con le assemblee dei giorni 9 e 17 novembre 2000, dopo aver chiarito alcuni aspetti che avevano creato qualche incomprensione tra le varie linee, molto significativamente, **con votazione unanime, emerge la solita compattezza dei macchinisti che bocciano totalmente l'accordo tecnico sugli orari del personale viaggiante siglato da ATM ed RSU Aziendale il 19/10/2000.**

L'assemblea ritiene che oltre a generare nuova disoccupazione, **con lo splafonamento delle 6 ore si cancella un pilastro fondamentale della normativa attuale: l'istituto delle 6 ore appunto. Cosa questa gravissima!** Poiché si apre di fatto un'autostrada a senso unico, **senza ritorno**, che porta diritto **alla saturazione delle 39 ore!**

L'istituto delle sei ore, questo, non lo consente assolutamente!

in quanto, considerando un massimo di 6 giorni lavorativi per settimana, moltiplicati per 6 ore, fa 36 ore. (media settimanale)

Cosa che invece consentiranno la 6 ore e 29 minuti previsti da quell'orribile accordo dei confederali! (6h,29' x 6=38,89 di media settimanale)

INACCETTABILE

Di conseguenza l'assemblea sostiene, senza riserve, la linea del direttivo che poi non è altro che quella che il Co.M.U. sostiene da sempre, vale a dire:

- la saturazione delle 6 ore, utilizzando per questa operazione gli "abbuoni" (25+5+5) **nella logica vera dello scambio TEMPO X TEMPO.**
- **i 35 minuti di lavoro in più al giorno, ritornano sotto forma di 29 giorni di riposi-ferie aggiuntivi annui!**

Questa operazione oltre a consentire un sostanziale risparmio all'Azienda derivante dalla mancata erogazione delle indennità legate alla presenza (*il minor salario che ne deriva viene compensato da una parte del "recupero" ottenuto, dai riposi-ferie aggiuntivi e se lo si vorrà dalla monetizzazione di due oppure tre giorni.*) ha diversi pregi:

- **non incide negativamente sull'occupazione**
- **non cancella l'istituto delle 6 ore...**
- **non ci fa perdere un solo minuto**

Se questa proposta fosse stata condivisa dalla RSU Aziendale durante l'incontro del 9/10/2000 avrebbe avuto un futuro, ne siamo certi!

Purtroppo i confederali sono schiavi del pre-accordo 2/3/2000... e non ne hanno voluto sapere!

Se per qualche mille lire in più si deve esclusivamente ricorrere alla pratica dell'autocannibalismo (premio di risultato...) si accomodino pure; però lo spieghino correttamente ai lavoratori!

Noi crediamo sia molto più pratico, reale e soprattutto non penalizzante, una semplicissima rivalutazione delle indennità "aziendali", che ammontano a oltre 700.000 lire mensili. Se pensate che queste indennità sono bloccate da almeno un decennio e considerando che l'inflazione dal 1990 è aumentata almeno del 40%... non vogliamo nient'altro!

ATTENTI ALLE VOCI STRUMENTALI !

Per quelli che si sono lasciati condizionare dalle voci strumentali di un appiattimento del Co.M.U. verso altre organizzazioni sindacali... potete dormire sonni tranquilli!

Il Co.M.U. per sua natura cioè per Statuto può solo tutelare gli interessi dei macchinisti, quindi non potrà mai mettere in discussione la sua autonomia e la sua identità!!! Chi sparge voci contrarie è palesemente in mala fede e danneggia gli stessi colleghi. Ma se una nave sta per affondare, tutti devono collaborare affinché ciò non accada, è un dovere primario darsi da fare per non annegare, dopodiché ognuno riprenderà la propria strategia; **questa è la logica del Co.M.U.**

* * *

Lunedì 20 novembre 2000 sarà una data da ricordare poiché grazie alla nostra determinazione insieme a quella di altre OO. SS. (vigliaccamente assente la triplice) e al sostegno di voi tutti, in sede prefettizia si è sottoscritto un verbale che sancisce per due delegati R.S.U. l'archiviazione dei procedimenti disciplinari a loro carico che prevedevano, lo ricordiamo, la destituzione!

Di conseguenza si è data la disponibilità all'Azienda per la ripresa della trattativa interrotta il 5/10/2000.

Ma non è il caso di farsi troppe illusioni sulla possibilità di modificare "lo stato delle cose" combinato dai confederali...

Certo non ci abbattiamo per questo, sapendo che quello che vogliono i confederali è *la nostra rassegnazione al disastro inevitabile*. Siamo ormai convinti che la vera battaglia da vincere sarà nelle assemblee e soprattutto nel REFERENDUM.

**È allora che occorrerà la massima partecipazione di tutti!
Teniamoci pronti!**

* * *

MACCHINISTI

Tra qualche giorno inizierà il tesseramento per il 2001.

Dato il momento particolarmente importante raccomandiamo la massima partecipazione e la collaborazione di tutti nell'agevolare il compito dei delegati incaricati in questo delicato e importantissimo compito.

L'unità e la compattezza sono fondamentali per la nostra organizzazione.

Vogliamo ricordarvi inoltre, che siamo tra i pochi che adottano il sistema della scadenza automatica delle tessere al termine di ogni anno.

Massimo esempio di democrazia e di onestà!

Ci auguriamo che questo sia apprezzato da tutti.

Il Direttivo Co.M.U.

Milano, 28 novembre 2000

LA TRIPLICE SCHIAVA DEL PRE-ACCORDO 2 MARZO 2000 PROPONE L'OBROBRIO.

Vediamolo a confronto con le vecchie «settime» e con le attuali «diciasettime»

Sistema a «settime»

Il sistema a «settime» prevedeva **240 ore lavorative in 7 settimane** che comprendevano **9 riposi effettivi**:

$$36 \text{ ore} \times 7 \text{ settimane} = 252 \text{ ore lavorative}$$

La differenza tra 252 ore lavorative calcolate e le 240 ore lavorate realmente è determinata dall'effettuazione del **riposo tecnico del surrogante e dal P.A.L.** che abbattano le 252 ore a 240 ore essendo entrambi di 6 ore, $(252 - (6 \times 2)) = 240$.

Premesso ciò arriviamo all'attualità:

Sistema a «17ettine»

In questo momento esiste un sistema a 17ettine **che riducendo da 7,5 a 3 i periodi annui recupera 25 ore all'anno, pari a 4 riposi tecnici + 1 ora.**

I riposi tecnici dei 3 periodi annui e tutti i P.A.L. attualmente in vigore **sono effettivamente riduzioni di orario generale** (sono riposi a tutti gli effetti) portando il monte ore a periodo di 594 ore lavorate in 17ettina con 20,5 riposi effettivi!

Per capire bene la perdita del passaggio dalle «7ttine» alle «17ettine» attualmente in vigore facciamo una proporzione:

$$240 \text{ ore stanno a } 7 \text{ settimane come } 582 \text{ ore e } 51 \text{ minuti stanno a } 17 \text{ settimane!}$$

$$240 : 7 = 582,51 : 17$$

Come si vede c'è differenza **tra 582 ore e 51 minuti e 591 ore attualmente effettuate.**

Esattamente 8 ore e 9 minuti ogni 17ettina! **Che risultano 25 ore all'anno in più!**

Nuovo sistema delle R.S.U. di Cairolì

Con l'operazione delle RSU di Cairolì si va oltre! **Si raggiunge la coincidenza massima possibile di 612 ore in ogni periodo di 17 settimane, infatti: 36 ore x 17 sett. = 612 ore ! Annullando di fatto TUTTI I COSIDDETTI RIPOSI TECNICI (surrogante) OLTRE CHE TUTTI I P.A.L. !!!** Che erano stati concepiti come effettiva riduzione di orario nell'ambito del ex ciclo a settime.

A questo punto i riposi reali all'interno di un ciclo sono semplicemente 17!!!

Progetti che comprendono un numero di riposi maggiore di 17, **si basano esclusivamente sull'autofinanziamento in termini temporali**, ripartendo il 18°, il 19°, il 20° e così via, sulle restanti prestazioni lavorative che sono in rapporto al numero di riposi autofinanziati che si desiderano:

con	17	riposi	si	effettuano	102	giornate	lavorative	612 h : 102 g. l. = 6 h	media	giornaliera
"	18	"	"	"	101	"	"	612 h : 101 g. l. = 6 h, 3 m	"	"
"	19	"	"	"	100	"	"	612 h : 100 g. l. = 6 h, 7 m	"	"
"	20	"	"	"	99	"	"	612 h : 99 g. l. = 6 h, 10 m	"	"
"	21	"	"	"	98	"	"	612 h : 98 g. l. = 6 h, 14 m	"	"
"	22	"	"	"	97	"	"	612 h : 97 g. l. = 6 h, 18 m	"	"
"	23	"	"	"	96	"	"	612 h : 96 g. l. = 6 h, 22 m	"	"
"	24	"	"	"	95	"	"	612 h : 95 g. l. = 6 h, 26 m	"	"
"	25	"	"	"	94	"	"	612 h : 94 g. l. = 6 h, 30 m	"	"
"	26	"	"	"	93	"	"	612 h : 93 g. l. = 6 h, 34 m	"	"
"	27	"	"	"	92	"	"	612 h : 92 g. l. = 6 h, 39 m	"	"
"	28	"	"	"	91	"	"	612 h : 91 g. l. = 6 h, 43 m	"	"
"	29	"	"	"	90	"	"	612 h : 90 g. l. = 6 h, 48 m	"	"
"	30	"	"	"	89	"	"	612 h : 89 g. l. = 6 h, 53 m	"	"
"	31	"	"	"	88	"	"	612 h : 88 g. l. = 6 h, 57 m	"	"
"	32	"	"	"	87	"	"	612 h : 87 g. l. = 7 h, 02 m	"	"
"	33	"	"	"	86	"	"	612 h : 86 g. l. = 7 h, 07 m	"	"
"	34	"	"	"	85	"	"	612 h : 85 g. l. = 7 h, 12 m	"	"

L'ipotesi della R.S.U., verbale del 19 ottobre 2000, prevede 24,5 riposi con autofinanziamento oltre i primi 17 riposi.

Con 24,5 riposi si effettuano 94,5 giornate lavorative
612 ore : 94,5 giornate lavorative = 6 ore e 29 minuti la media giornaliera
L'operazione di fatto determina l'annullamento di 7,5 riposi tecnici e 7,5 P.A.L.; in totale 15 riposi per complessive 90 ore circa annue!

Per di più l'innalzamento della media giornaliera a 6 ore e 29 minuti (oltre ad aprire di fatto un'autostrada per la saturazione delle 39 ore!) obbliga il sistema ad allungare la durata massima di un turno a **7 ore e 5 minuti in lunedì-venerdì** e **7 ore e 15 minuti in sabato e festivi**.

Quantitativamente la prestazione lavorativa aumenta in questi termini:

con il sistema a settime si effettuavano 34 ore e 17 minuti di prestazione media settimanale; il progetto R.S.U. di Cairoli ne prevede 36 ore. La differenza è pari a 1 ora e 43 minuti in più a settimana, cioè 103 minuti, che moltiplicati per 52 settimane all'anno ammontano a 5356 minuti che equivalgono a 89,27 ore annue, **che sono l'esatto valore di tutti i riposi tecnici (7,5) e di tutti i P.A.L. (7,5)!**

Lavoreremo 15 giorni in più all'anno! cioè tutti i riposi tecnici e tutti i P.A.L.

Sistemi a confronto	
A settime:	240 ore lavorate in 7 settimane! 1782,86 ore lavorate in un anno! 9 riposi in 7 settimane! 66,86 riposi reali all'anno!
A 17ettine attuali:	591 ore lavorate in 17 settimane! 1807,76 ore lavorate in un anno! 20,5 riposi reali in 17 settimane! 62,71 riposi reali all'anno! La perdita in ore ammonta a 24,90 ore lavorate in più all'anno! La perdita dei riposi ammonta a 4,15 in meno all'anno
Sistema R.S.U. di Cairoli	612 ore lavorate in 17 settimane ! 1872 ore lavorate in un anno! 24,5 riposi complessivi in 17 settimane (di cui: 17 reali, 7,5 autofinanziati lavorando 29 minuti in più tutti i giorni lavorativi del ciclo che sono 94,5!) 74,94 riposi in un anno (di cui: 52 reali; 22,94 autofinanziati lavorando 29 minuti in più al giorno).

PER ULTERIORI CHIARIMENTI SONO A DISPOSIZIONE I DELEGATI DI LINEA

Milano, 28 novembre 2000

Co.M.U. ATM